



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Coordinamento Dirigenti Tecnici
Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi**

Ai Dirigenti amministrativi e tecnici dell'USR
Lombardia
LORO SEDI

Ai dirigenti scolastici delle scuole statali e
paritarie della Lombardia
LORO SEDI

Oggetto: Articolazione della funzione tecnico-ispettiva - USR Lombardia.

Quadro normativo

La funzione tecnico-ispettiva concorre - secondo l'Atto di Indirizzo emanato con **D.M. n. 60 del 23 luglio 2010** e nel quadro delle norme sull'istruzione - alla realizzazione delle finalità di istruzione e di formazione affidate alle istituzioni scolastiche ed educative.

Ai fini della definizione del piano dell'attività tecnico-ispettiva dei dirigenti tecnici in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia sono state tenute presenti, oltre al citato DM 60/2010, le seguenti disposizioni: D.Lgs. 16/4/1994, n. 297 (art. 397: Funzione ispettiva; art. 419: Ruolo degli ispettori tecnici; art. 285: Consulenza tecnico-scientifica); Direttiva PCM 2/7/2002 Attività d'ispezione; DM 29/12/2009 (art. 4: Dirigenti con funzioni tecnico-ispettive); DPCM 11/2/2014, n. 98 (art. 9: Corpo ispettivo); DPR 28/3/2013, n. 80 (art. 5: Contingente ispettivo nel SNV).

1. Piano di lavoro dei dirigenti tecnici

1.1 Ruolo e funzioni dei dirigenti tecnici

I dirigenti tecnici assolvono le seguenti funzioni nell'ambito del sistema scolastico:

1. promozione, consulenza, assistenza, monitoraggio e valutazione del servizio erogato dalle istituzioni scolastiche autonome;
2. svolgimento della funzione ispettiva propriamente detta: predisposizione e realizzazione degli incarichi per le attività ispettive, loro risultanze e provvedimenti connessi;
3. valorizzazione del Coordinamento dei dirigenti tecnici come ambito di proposta, confronto e armonizzazione tra le specifiche funzioni svolte, e di interfaccia con la Direzione Generale.

1.2 Organizzazione

Per quanto riguarda l'articolazione territoriale delle attività, queste hanno tutte, in linea di massima, dimensione regionale, e non se ne prevede una suddivisione predeterminata su base territoriale fra i dirigenti tecnici, fermo restando che il rapporto "organico" con specifiche aree del territorio





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Coordinamento Dirigenti Tecnici
Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi**

costituisce un “valore aggiunto”, costruito su esperienze e conoscenze accumulate nel tempo, da tenere in considerazione.

2. Articolazione delle attività del Servizio tecnico-ispettivo

Attività di studio, ricerca e consulenza tecnica per l'Amministrazione Centrale e per l'USR (anche presso gli Uffici Scolastici Territoriali)

Il Servizio tecnico-ispettivo garantisce consulenza tecnica relativamente ai profili didattico-pedagogico- disciplinari dell'attività svolta dall'Amministrazione nelle sue varie articolazioni (Amministrazione Centrale, USR, Uffici Scolastici Territoriali).

Attività previste:

- supporto ai processi dell'amministrazione attiva relativamente agli aspetti di natura tecnico-didattica e giuridica;
- formulazione di proposte e pareri in merito allo sviluppo dei curricula (indicazioni nazionali/linee guida);
- formulazione di proposte e pareri in merito alla determinazione dei livelli essenziali previsti per il servizio scolastico;
- collaborazione con il MIUR per la formulazione delle prove concernenti gli esami di stato conclusivi del 2° ciclo.

Supporto tecnico-didattico alle istituzioni scolastiche e raccordo tra dirigenti/docenti delle scuole e amministrazione (centrale e periferica)

Il Servizio tecnico-ispettivo svolge attività di consulenza e supporto sulle tematiche di carattere tecnico-didattico e giuridico rivolta agli operatori della scuola e alle istituzioni scolastiche, singole o associate in rete.

Attività previste:

- supporto e promozione dell'innovazione didattica;
- diffusione delle innovazioni normative e delle iniziative dell'amministrazione;
- sostegno alla professionalità docente;
- promozione e supporto alle reti di scuole, associazioni disciplinari, gruppi di lavoro, ecc.
- supporto alla progettazione europea (anche in riferimento al programma Erasmus+, Europa 2020)

Attività di aggiornamento e formazione iniziale e in servizio del personale dirigenziale e docente delle scuole

I compiti di aggiornamento e formazione, istituzionalmente attribuiti al Servizio tecnico-ispettivo, costituiscono parte integrante e qualificante della più generale attività di supporto all'autonomia scolastica di cui al punto precedente. Vengono qui individuati alcuni ambiti intorno ai quali si esplica tale compito:

Pec: drlo@postacert.istruzione.it – email: drlo-coordinamentoservizioispettivo@istruzione.it

Codice Unico per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Tel. 02574627294 - C.F.: 97254200153

Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Coordinamento Dirigenti Tecnici

Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi

- progettazione didattica e supporto dei processi formativi
- valutazione degli alunni
- orientamento
- disabilità e bisogni educativi speciali
- educazione alla legalità anche con riferimento ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili
- indicazioni nazionali/linee guida per i diversi ordini di scuole
- esami di stato del 2° ciclo in relazione all'entrata a regime del riordino e innovazioni previste
- impiego delle nuove tecnologie educative e uso delle tecnologie nell'attività didattica
- innovazioni normative

Attività di verifica e vigilanza

Le attività di verifica e di ispezione costituiscono un fondamentale momento di integrazione del sistema, nonché strumento per il perfezionamento dell'azione dei singoli e delle organizzazioni.

Attività previste:

- visite ispettive disposte dal Direttore Generale dell'USR e dall'Amministrazione Centrale;
- vigilanza sugli esami di stato conclusivi del 1° e 2° ciclo;
- verifiche sul funzionamento delle scuole paritarie;
- partecipazione alla Commissione Medica di Verifica;
- verifica dei requisiti delle sezioni "Primavera" con ispezioni a campione;
- vigilanza sui corsi di differenziazione didattica secondo il metodo Montessori.

Attività relative al Sistema Nazionale di Valutazione

Il "contingente ispettivo" è individuato come una delle componenti costitutive del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione.

Attività previste:

- coordinamento a livello regionale delle procedure e delle azioni di sistema da realizzare per il Sistema Nazionale di Valutazione e per la valutazione del sistema formativo;
- supporto al processo di autovalutazione d'istituto;
- informazione, formazione e supporto alle istituzioni scolastiche in relazione alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (prove INVALSI);
- partecipazione ai nuclei di valutazione esterna;
- verifica del conseguimento degli obiettivi di miglioramento a seguito della autovalutazione/valutazione esterna.

Formazione, aggiornamento e documentazione dell'attività svolta

Pec: drlo@postacert.istruzione.it – email: drlo-coordinamentoservizióispettivo@istruzione.it

Codice Unico per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Tel. 02574627294 - C.F.: 97254200153

Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Coordinamento Dirigenti Tecnici
Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi

L'imparzialità e l'autonomia di giudizio che costituiscono il presupposto dell'attività del corpo ispettivo sono assicurate da un'alta professionalità, nutrita di una cultura e di una preparazione costantemente aggiornate, anche attraverso attività di studio e ricerca personali.

Attività previste:

- partecipazione a seminari e convegni;
- attività di studio e ricerca individuali;
- esame e aggiornamento della documentazione e delle risorse bibliografico-multimediali disponibili;
- documentazione dell'attività del Servizio tecnico-ispettivo.

Vengono di seguito riportati approfondimenti su alcuni dei punti sopra elencati:

Visite ispettive disposte dal Direttore Generale dell'USR per la Lombardia o dall'Amministrazione Centrale

Le visite verranno assegnate, di norma, in relazione alle aree tematiche e/o al settore di competenza di ciascun ispettore o – qualora ciò non sia possibile – a rotazione, in modo da assicurare un'equa ripartizione dei carichi di lavoro e salvaguardare l'opportunità degli interventi sul territorio, secondo le indicazioni fornite più avanti.

Verifiche sul funzionamento delle scuole paritarie

Accanto agli accertamenti finalizzati alla verifica dei requisiti previsti per il riconoscimento e il mantenimento della parità (punti 4.1 e 5.7 del D.M. 10/10/2008, n. 83), sono previste specifiche azioni di monitoraggio del regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche paritarie, con particolare riferimento allo svolgimento degli esami di idoneità e, nell'ambito della più generale attività di vigilanza di cui al punto successivo, degli esami di stato, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 1, comma 152 della legge 13/07/2015, n. 107. Anche per le scuole non paritarie sono previsti accertamenti ispettivi, finalizzati all'inclusione e mantenimento nell'apposito elenco regionale (punto 1.5 del D.M. 10/10/2008, n. 83). Le azioni e gli accertamenti di cui al presente punto sono effettuati normalmente in relazione al settore di competenza.

Vigilanza sugli Esami di Stato conclusivi del 1° e del 2° ciclo

La sessione degli esami di stato, del 1° e del 2° ciclo, vedrà impegnati i dirigenti tecnici, in relazione al settore di competenza, in un'azione di vigilanza e supporto ai presidenti e ai membri delle commissioni d'esame, e sarà preceduta da sessioni di attività di formazione previste nell'ambito delle attività di sviluppo della tematica di cui al successivo punto (valutazione degli alunni e del sistema formativo).

3. Visite ispettive

Giova preliminarmente precisare che i Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, di concerto con i Dirigenti tecnici incaricati di svolgere attività di consulenza e supporto nel territorio,





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Coordinamento Dirigenti Tecnici
Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi

possono contribuire a raffreddare precocemente conflitti e risolvere criticità. Gli accertamenti ispettivi costituiscono uno strumento di ausilio tecnico a supporto dell'attività dell'Amministrazione e sono organizzati come di seguito.

a. Richiesta di accertamento ispettivo

Nel caso in cui si reputi necessario attivare un'indagine ispettiva, i dirigenti scolastici invieranno un'apposita richiesta al Coordinamento del Servizio Ispettivo per il tramite del dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza che provvederà ad una prima istruttoria degli atti e a una prima valutazione del caso. Solo ove effettivamente necessario, e comunque nel caso di documentate problematiche inerenti il profilo didattico e/o relazionale, il dirigente dell'UST avanzerà richiesta di accertamento ispettivo al Direttore Generale trasmettendo gli atti al Coordinatore del Servizio Ispettivo per un accertamento tecnico mirato, accompagnandoli con una relazione informativa dei fatti e con gli allegati ritenuti necessari, oltre che con una personale valutazione del caso.

Di norma non si dà corso a indagini ispettive per fatti sanzionabili disciplinarmente in quanto la gestione degli stessi è in capo al dirigente scolastico o all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari a seconda della gravità dei fatti medesimi.

b. Conferimento dell'incarico ispettivo e relativo svolgimento

Il Direttore Generale, sulla base delle valutazioni formulate dal Coordinatore del Servizio Ispettivo e di quelle trasmesse dal Dirigente dell'UST, valuta l'opportunità di disporre un incarico ispettivo. Il Dirigente tecnico incaricato può chiedere al Direttore Generale, previo parere del Coordinatore del Servizio Ispettivo, di avvalersi delle collaborazioni di personale della scuola o amministrativo fornito di specifiche competenze in relazione alla natura dell'incarico. Apposita comunicazione di avvio dell'accertamento è notificata - a cura del Coordinatore del Servizio Ispettivo - contestualmente a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente tecnico incaricato conclude l'accertamento e produce la relazione ispettiva di norma nel termine di 30 giorni dal conferimento dell'incarico stesso, salvo diversa disposizione contenuta nell'atto di conferimento. Eventuali proroghe che in caso di necessità dovessero essere richieste sono autorizzate, previa istruttoria del predetto Coordinatore, dal Direttore Generale e non eccedono di norma i 90 giorni dal conferimento dell'incarico.

c. Conclusione dell'incarico ispettivo

Il Coordinatore del Servizio Ispettivo cura il monitoraggio, la documentazione e l'archiviazione delle situazioni sottoposte ad indagine ispettiva.

A conclusione dell'accertamento ispettivo, il Dirigente tecnico incaricato trasmette, in riservata originale, relazione con esauriente analisi dei fatti, siglata su tutte le pagine e completa dei necessari allegati, agli Uffici indicati nella lettera di incarico e al Coordinatore del Servizio Ispettivo.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Coordinamento Dirigenti Tecnici

Via Pola, 11 - 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

d. Proposte tecniche dei Dirigenti incaricati di accertamento ispettivo

Le relazioni ispettive esplicitano nelle conclusioni le proposte tecniche degli eventuali interventi da mettere in atto o provvedimenti da assumere. Ove le proposte riguardino l'avvio di procedimenti disciplinari, esse non si configurano quale tipologia di sanzione da irrogare considerato che, come noto, i procedimenti disciplinari necessitano di ulteriore attività istruttoria in contraddittorio con gli interessati.

Per quanto concerne i casi nei quali emergano comportamenti di rilevanza disciplinare in capo a personale docente o Ata delle Istituzioni scolastiche, appare utile rammentare che l'art. 3 del D.M. 912 del 18 dicembre 2014 prevede che la gestione dei procedimenti disciplinari di pertinenza dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (cfr. art. 55 bis, comma 4 D.Lgs. 165/2001) è tra le funzioni assegnate agli Uffici Scolastici Territoriali, mentre per i dirigenti scolastici la competenza è dell'Ufficio disciplinare presso l'USR.

e. Provvedimenti amministrativi in esito ad accertamenti ispettivi

I Dirigenti gli Uffici Scolastici Territoriali sono delegati, all'esito della visita ispettiva, ad assumere eventuali provvedimenti amministrativi - che non rientrano nell'ambito delle procedure disciplinari - relativi a:

- personale comparto scuola del territorio di pertinenza (ad esclusione dei Dirigenti scolastici);
- personale comparto ministeri dell'Ufficio Scolastico Territoriale di pertinenza.

Rimangono in capo al Direttore Generale eventuali provvedimenti amministrativi all'esito di visita ispettiva, relativi a:

- Dirigenti scolastici (area V) - (responsabile del procedimento: Ufficio II);
- ritiro del "Decreto di parità scolastica" di cui alla legge 62/2000 - (responsabile del procedimento: Ufficio XII)

Ricevute le relazioni ispettive, gli Uffici competenti si attivano tempestivamente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali. I provvedimenti assunti devono essere trasmessi, oltre che ai destinatari, anche al Coordinatore del Servizio Ispettivo per consentire l'archiviazione della pratica, e, per conoscenza, ai Dirigenti tecnici interessati. La comunicazione riguarda altresì gli esiti dell'eventuale contenzioso.

Ove ad esito della visita ispettiva non si reputi di assumere alcun provvedimento amministrativo, occorre comunque che i Dirigenti di cui sopra, nell'ambito delle competenze elencate, attestino la chiusura del procedimento amministrativo avviato con il conferimento di incarico ispettivo, dichiarando essere l'ispezione senza esito amministrativo e dandone comunicazione al Coordinatore del Servizio Ispettivo e ai Dirigenti tecnici interessati.

f. Incarichi ispettivi riguardanti scuole paritarie, non paritarie e scuole straniere

Pec: drlo@postacert.istruzione.it - email: drlo-coordinamentoservizióispettivo@istruzione.it

Codice Unico per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Tel. 02574627294 - C.F.: 97254200153

Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Coordinamento Dirigenti Tecnici

Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi

Gli accertamenti ispettivi riguardanti le Scuole non statali (scuole paritarie, scuole non paritarie iscritte nei relativi elenchi regionali, attività di insegnamento gestite da Enti stranieri in Italia) sono effettuati in relazione al settore di competenza degli ispettori e sono, in linea generale, riferibili alle seguenti tipologie:

- accertamento del possesso dei requisiti previsti dalle norme di riferimento per il riconoscimento della parità scolastica, per l'iscrizione all'elenco delle scuole non paritarie o per il rilascio dell'autorizzazione o del nulla osta per le scuole straniere operanti in Italia;
- verifica del permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi connessi con il precedente punto;
- accertamenti in ordine al rispetto delle norme generali dell'istruzione, degli ordinamenti, ecc.;
- accertamento di altre eventuali particolari situazioni non connesse agli aspetti sopra indicati.

g. Gestione delle istanze di accesso di atti connessi ad accertamenti ispettivi

Le istanze di accesso di cui alla L. 241/1990 sono gestite dagli Uffici territoriali cui la visita ispettiva si riferisce, anche per facilitare il coinvolgimento degli eventuali controinteressati. Fanno eccezione le sole istanze di accesso strumentali al diritto di difesa nei procedimenti disciplinari avviati a carico dei Dirigenti scolastici. In tal caso la competenza è in capo all'Ufficio II.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, *"in caso di incarichi ispettivi nei confronti di personale dipendente di istituzioni scolastiche o di enti vigilati, l'accesso alla relazione finale e alla documentazione in essa richiamata è consentito, limitatamente alla parte riguardante il richiedente, dopo la conclusione dei procedimenti ispettivi"*.

Il Direttore Generale
Delia Campanelli

Coor.Dir.Tec. 
MM/cl
Dott.ssa Cristina Lerede
02 574627294
cristina.lerede@istruzione.it

Pec: drlo@postacert.istruzione.it – email: drlo-coordinamentoserviziopespittivo@istruzione.it

Codice Unico per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Tel. 02574627294 - C.F.: 97254200153

Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Coordinamento Dirigenti Tecnici

Via Pola, 11 - 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

Allegato

Suddivisione delle aree di competenza dei dirigenti tecnici dell'USR Lombardia

Di seguito vengono elencate le aree di competenza assegnate ai dirigenti tecnici attualmente in servizio presso l'USR Lombardia, segnalando che in uno spirito di condivisione e collaborazione all'interno del servizio tecnico-ispettivo le stesse vanno intese in una dimensione di migliore organizzazione del servizio e non di rigida suddivisione.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI GLI ISPETTORI

- a) Contribuire a garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, anche attraverso l'assolvimento delle funzioni ispettive e dei compiti previsti dal DPCM 11 febbraio 2014 n. 98 e dal DM 23 luglio 2010 n. 60.
- b) Sostenere l'attuazione e lo sviluppo del sistema pubblico d'istruzione anche attraverso l'attività ispettiva e di vigilanza sulle scuole non statali paritarie, sulle scuole non statali non paritarie e sulle scuole straniere funzionanti in Lombardia.
- c) Favorire l'implementazione, la realizzazione e lo sviluppo dei processi valutativi e autovalutativi delle istituzioni scolastiche attraverso l'espletamento delle attività connesse all'attuazione del SNV di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 80.

AREE SPECIFICHE DI INTERVENTO

Dirigente Tecnico	Area di intervento
Mario MAVIGLIA Coordinatore Regionale Ispettori Tecnici <u>mario.maviglia.bs@istruzione.it</u> 02 574627288	<p>Coordinamento del corpo ispettivo della Lombardia attraverso azioni di programmazione degli interventi improntate a criteri di efficacia, efficienza, economicità e tempestività, in modo particolare per quanto concerne l'assolvimento delle funzioni e dei compiti previsti dal DPCM 11 febbraio 2014 n. 98 e dal DM 23 luglio 2010 n. 60, anche in riferimento alla vigilanza e all'attività ispettiva nei confronti delle scuole non statali paritarie, delle scuole non statali non paritarie e delle scuole straniere funzionanti in Lombardia.</p> <p>Coordinamento a livello regionale delle azioni di studio, ricerca e assistenza tecnica del corpo ispettivo finalizzate a garantire un adeguato supporto allo sviluppo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche con particolare riguardo ai processi di riforma in atto e alle attività di valutazione e autovalutazione delle scuole.</p>
Marina ATTIMONELLI 1° ciclo <u>marina.attimonelli1@istruzione.it</u>	<p>Supporto e consulenza ai processi di sviluppo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto con particolare riguardo alle attività connesse all'implementazione, assistenza e verifica delle Indicazioni</p>

Pec: drlo@postacert.istruzione.it - email: drlo-coordinamentoservizioispettivo@istruzione.it

Codice Unico per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Tel. 02574627294 - C.F.: 97254200153

Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Coordinamento Dirigenti Tecnici

Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi

	Nazionali per il Curricolo nel primo ciclo di istruzione.
Francesca BIANCHESSI 1° ciclo francesca.bianchessi.cr@istruzione.it	Sviluppo delle politiche di integrazione e inclusione scolastica attraverso azioni di assistenza e consulenza in merito alle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali e ai processi di inserimento degli alunni stranieri.
Max BRUSCHI 2° ciclo max.bruschi@istruzione.it	Coordinamento e orientamento delle sperimentazioni delle istituzioni scolastiche, con particolare riguardo ai processi di internazionalizzazione, diffusione delle lingue comunitarie e della metodologia CLIL, nonché delle progettualità dei licei. Percorsi di reclutamento e di formazione iniziale del personale docente. Consulenza di carattere normativo.
Franco GALLO 2° ciclo franco.gallo6@istruzione.it	Coordinamento Regionale per gli esami di Stato 1° e 2° ciclo. Sostegno e assistenza alle politiche formative integrate in raccordo con Regione ed Enti locali, alle attività di alternanza scuola-lavoro, alla formazione IFTS, all'educazione degli adulti, all'assolvimento dell'obbligo formativo.
Fabio MOLINARI 2° ciclo fabio.molinari@istruzione.it	Coordinamento dei progetti di carattere regionale attivati presso le istituzioni scolastiche e le reti di scuole della Lombardia e dei progetti nazionali attivati dal MIUR. Cura dei rapporti istituzionali intercorrenti tra l'USR Lombardia e gli Enti esterni in riferimento alle diverse progettualità.
Mavina PIETRAFORTE 2° ciclo mavina.pietraforte1@istruzione.it	Assistenza ai processi di partecipazione consapevole e democratica degli studenti e delle politiche giovanili, con particolare riguardo alle consulte provinciali degli studenti, all'educazione alla legalità e alle azioni formative connesse a Cittadinanza e Costituzione, ai processi di internazionalizzazione e di diffusione delle lingue comunitarie e di metodologia CLIL.

Segreteria Coordinamento Ispettivo, dott.ssa Cristina Lerede, 02 574627294, cristina.lerede@istruzione.it

Pec: drlo@postacert.istruzione.it – email: drlo-coordinamentoservizioispettivo@istruzione.it

Codice Unico per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Tel. 02574627294 - C.F.: 97254200153

Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it

